

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
ASCENSIONE DEL SIGNORE - III della Liturgia delle ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
2 DOMENICA ASCENSIONE del SIGNORE Ascende il Signore tra canti di gioia. At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53	07.30 Giovanna Pacini e Lucia Pani 10.00 Sebastiano Michele Bulla, Margherita Fois e famigliari defunti 19.00 Giovanni e Chiara Porrà
3 LUNEDI' Regni della terra, cantate a Dio At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33	19.00 - San Giovanni XXIII - Alfredo, Maria, Alfiero Ciampichetti - Suor Giovanna Sini 20.00 Incontro catechiste/i
4 MARTEDI' Regni della terra, cantate a Dio At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11	08.30 (In S. Andrea) - Don Orazio Loi e fratelli - Giovanni Battista Tangianu
5 MERCOLEDI' Regni della terra, cantate a Dio At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19	19.00 - Giovanni Ladu e Nina Mucelli - Eugenio Andrigo (4° anniversario)
6 GIOVEDI' Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio At 22,30;23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26	19.00 Gianna Loddo (7° anniversario)
7 PRIMO VENERDI' DEL MESE Il Signore ha posto il suo trono nei cieli At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19	09.30 Visita agli ammalati e agli anziani 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 19.00 - Angela Firenze, Emilio Saccone, Emilio - Leone, Matilde, Tomaso
8 SABATO Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25	10.30 Matrimonio Gabriele Marcias e Chiara Poddi 19.00 (In S. Antonio) Antonietta Serra (Trigesimo)
9 DOMENICA di PENTECOSTE Manda il tuo spirito, Signore, a rinnovare la terra	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Paolo Schirru 19.00 Anna Maria Ladu, Giuseppe, Francesco e fami-

Dal 1° giugno S. Messa Vespertina Feriale e Festiva - Ore 19.00

Giugno mese del Sacro Cuore

 Ogni sera alle **ore 18.15** insieme al Rosario
 la Coroncina del Sacro Cuore di Gesù

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

 e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com


Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.
in cammino


Anno XXXI - N. 22

www.parrocchiasandreatortoli.org

2 - 8 Giugno 2019

GESU' E' IL SIGNORE noi suoi testimoni

Oggi celebriamo la festa dell'Ascensione di Gesù al cielo, avvenuta quaranta giorni dopo la sua risurrezione. Il Padre esalta il Figlio che si era umiliato facendosi uomo e donando la sua vita per noi sulla croce, lo glorifica ponendolo alla sua destra, donandogli cioè il suo stesso potere, facendolo Signore della terra e del cielo, Salvatore del mondo e della storia. Il Signore ascende, come un re vittorioso, dopo aver sconfitto la morte e il peccato, per indicare il traguardo di gloria che attende tutti quelli che credono in Lui e attraverso Lui si lasciano riconciliare con il Padre. La sua umanità, gloriosa e divinizzata, è la primizia dei salvati dal suo amore. Dal cielo egli ora esercita la sua funzione di sacerdote in nostro favore. Gesù ritorna al Padre, ma nello stesso tempo rimane per sempre con noi, in una forma nuova, presente e operante nelle vicende della storia umana con la potenza e i doni del suo Spirito. Anche se è salito al Cielo, Egli continua ad essere sempre con noi. "Egli non si è separato da noi, ma ci ha preceduti nella dimora eterna, per darci la serena fiducia che dove è lui saremo anche noi, uniti nella stessa gloria".



In Gesù risorto e asceso al Cielo, noi contempliamo quella che sarà anche la nostra meta finale. Egli è il nostro futuro. Non siamo stati creati per questa terra, ma per il Paradiso. Da una parte dunque, l'Ascensione del Signore ci invita a innalzare il nostro pensiero alle realtà celesti, distaccandolo dalla terra; dall'altra parte essa ci insegna a non rimanere inerti in una passiva attesa del ritorno del Signore, ma a edificare il Regno di Dio in questo mondo. L'Ascensione segna l'inizio della missione della Chiesa, chiamata a continuare l'opera di Gesù con la forza dello Spirito: "Riceverete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni a Gerusalemme..., fino ai confini del mondo".

L'Ascensione è innanzitutto la glorificazione di Cristo. Salendo al cielo Egli offre agli uomini la possibilità di rinnovarsi e di raggiungere la Sua perfezione e felicità nell'amore verso Dio e verso i fratelli. L'Ascensione di Gesù al cielo non è un allontanamento da noi e dalla storia, ma una esaltazione, una glorificazione attraverso le quali Egli si fa maggiormente presente nella vita di ogni uomo, come forza di rinnovamento e di vita.

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù,
 mentre ascendi al cielo, tu rimani presente nel mondo con il tuo corpo che è la Chiesa. Donaci di riconoscerti nei Sacramenti, nella Parola, nella guida dei pastori, nella vita dei cristiani. Amen!

53ª GIORNATA MONDIALE delle Comunicazioni Sociali

Per il Santo Padre, "se la rete è occasione per avvicinarmi a storie ed esperienze di bellezza o di sofferenza fisicamente lontane da me, per pregare insieme e insieme cercare il bene nella riscoperta di ciò che ci unisce, allora è una risorsa". D'altra parte, "la rete che vogliamo" è "una rete non fatta per intrappolare, ma per liberare, per custodire una comunione di persone libere". Attenzione "alla disinformazione e alla distorsione consapevole e mirata dei fatti e delle relazioni interpersonali, che spesso assumono la forma del discredito".

"Se internet rappresenta una possibilità straordinaria di accesso al sapere, è vero anche che si è rivelato come uno dei luoghi più esposti alla disinformazione e alla distorsione consapevole e mirata dei fatti e delle relazioni interpersonali, che spesso assumono la forma del discredito". Mette in guardia dai rischi della rete Papa Francesco nel Messaggio per la 53ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali dal titolo "Siamo membra gli uni degli altri" (Ef 4,25). Dalle social network communities alla comunità umana".

"La Chiesa stessa è una rete tessuta dalla comunione eucaristica, dove l'unione non si fonda sui "like", ma sulla verità, sull'"amen", con cui ognuno aderisce al Corpo di Cristo, accogliendo gli altri".

"La rete è una risorsa del nostro tempo", "fonte di conoscenze e di relazioni un tempo impensabili" ma anche portatrice di "rischi che minacciano la ricerca e la condivisione di una informazione autentica su scala globale", prosegue il Santo Padre che riconosce la "possibilità straordinaria di accesso al sapere" offerta da internet ma anche la realtà di "uno dei luoghi più esposti alla disinformazione e alla distorsione consapevole e mirata dei fatti e delle relazioni interpersonali, che spesso assumono la forma del discredito". Le reti sociali, infatti, "se per un verso servono a collegarci di più, a farci ritrovare e aiutare gli uni gli altri, per l'altro si prestano anche ad un uso manipolatorio dei dati personali, finalizzato a ottenere vantaggi sul piano politico o economico, senza il dovuto rispetto della persona e dei suoi diritti". A riguardo, Francesco ricorda come "tra i più giovani le statistiche rivelano che un ragazzo su quattro è coinvolto in episodi di cyberbullismo".

DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE



DOMENICA
2 GIUGNO 2019



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

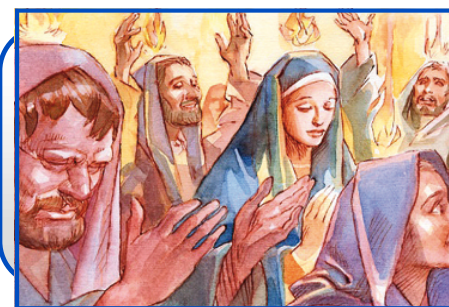
La Pace di Gesù come la calma del mare profondo

Come possono conciliarsi le "tribolazioni" e le persecuzioni che subisce San Paolo, narrate nella pagina degli Atti degli Apostoli di oggi, con la pace che Gesù lascia ai suoi discepoli nelle parole di addio dell'ultima cena: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", che sono riportate stamani dal Vangelo di Giovanni?, "La vita di persecuzioni e tribolazioni sembra essere una vita senza pace" e invece è l'ultima delle Beatitudini, ricorda il Pontefice: "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia": La pace di Gesù va con questa vita di persecuzione, di tribolazione. Una pace che è molto sotto, molto sotto, molto profonda a tutte queste cose. Una pace che nessuno può togliere, una pace che è un dono, come il mare che nel profondo è tranquillo e nella superficie ci sono le ondate. Vivere in pace con Gesù è avere questa esperienza dentro, che rimane durante tutte le prove, tutte le difficoltà, tutte le "tribolazioni". La pace ci insegna, questa di Gesù, ci insegna ad andare avanti nella vita. Ci insegna a sopportare. Sopportare: una parola che noi non capiamo bene cosa vuol dire, una parola molto cristiana, è portare sulle spalle. Sopportare: portare sulle spalle la vita, le difficoltà, il lavoro, tutto, senza perdere la pace. Anzi portare sulle spalle e avere il coraggio di andare avanti. Questo soltanto si capisce quando c'è lo Spirito Santo dentro che ci dà la pace di Gesù.



a cura di **MARCO LADU**

LUNEDÌ 3 GIUGNO
IL COMITATO DI SAN LUSSORIO MARTIRE
INIZIA LA QUESTUA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA
CONTINUIAMO AD ESSERE ORGOGLIOSI
DEI NOSTRI SANTI



Sabato 8 giugno 2019 - Ore 20.30
Santuario Madonna d'Ogliastra
Solenne Veglia di Pentecoste
insieme al Vescovo Antonello

Sabato 8 giugno 2019 - Ore 15.30

Chiusura anno catechistico
Tutti insieme ragazzi e catechiste
nel salone parrocchiale
per ringraziare Dio

